



HIGHLANDS INSTITUTE REGOLAMENTO D'ISTITUTO

**DESTINATO AI GENITORI ED AGLI ALUNNI
DELLA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
DI I E II GRADO**

Highlands Institute - Viale della Scultura 15 - 00144 Roma Eur
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado e Liceo
Tel. 06.902271 - Fax 90227220

I.	Norme disciplinari – ESTRATTO DAL REGOLAMENTO INTERNO	Pag.3
II.	REGOLAMENTO D’ISTITUTO	
a.	Presentazione	Pag.7
b.	Formazione culturale	
	1. Attività didattica	Pag.8
	2. Compiti a casa	Pag.9
	3. Prove di verifica	Pag.10
	4. Valutazione	Pag.10
	5. Valorizzazione delle eccellenze	Pag.11
c.	Formazione umana e sociale	
	1. Puntualità e frequenza	Pag.12
	2. Norme sull’entrata a scuola degli alunni	Pag.12
	3. Norme che regolano la frequenza scolastica degli alunni	Pag.13
	4. Orari e norme che regolano l’uscita da scuola degli alunni	Pag.15
	5. Validazione dell’anno scolastico	Pag.16
	6. Divisa e ordine personale	Pag.16
	7. Codice di condotta	Pag.19
	8. Sanzioni disciplinari	Pag.22
	9. Uso della biblioteca, dei laboratori, della piscina e degli spazi comuni	Pag.24
	10. Regolamento delle visite guidate, gite formative e viaggi d’istruzione	Pag.24
	11. Mensa	Pag.26
	12. Formazione cattolica	Pag.26
	13. Sport	Pag.27
	14. Liceo – regolamento assemblee di classe e di Istituto	Pag.28
d.	Ulteriori norme all’attenzione delle famiglie e degli alunni	
	1. Re-iscrizioni	Pag.29
	2. Ricevimento	Pag.29
	3. Partecipazione dei genitori	Pag.29
	4. Amministrazione	Pag.30
	5. Sicurezza	Pag.31
	6. Comunicazione	Pag.31

**ESTRATTO DAL REGOLAMENTO INTERNO DELL'HIGHLANDS
INSTITUTE
NORME DISCIPLINARI**

"Nel percorso formativo è comunque necessaria la disciplina, poiché la natura umana, buona in se stessa, è ferita dal peccato. Tutti sperimentiamo la fragilità e i molteplici limiti che oscurano l'intelligenza e indeboliscono la volontà. Le regole di comportamento e di vita, messe in pratica tutti i giorni, anche nelle cose piccole, aiutano nella formazione del carattere. E' importante far scoprire ai bambini e agli adolescenti quei valori o principi che ci sono dietro ogni regola, e che costituiscono la ragion d'essere delle regole, affinché la disciplina diventi un qualcosa di interiorizzato e voluto liberamente. Bisogna formare in modo che tutti abbiano una gerarchia evangelica di valori, in base alla quale essere in grado di compiere scelte libere e motivate. La disciplina è al servizio della libertà. D'altronde nella vita in comunità, per raggiungere il bene comune è necessario avere una disciplina" (Art.50 Progetto educativo d'Istituto)

- 1) Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, l'inizio delle lezioni è fissato per le ore 8.00. Oltre tale orario ed entro le ore 8.10 sarà consentito comunque l'ingresso in classe e si prenderà nota sul registro elettronico dell'entrata in ritardo (RB).

Dopo le 8.10 gli alunni della scuola secondaria attenderanno l'inizio della II ora nell'area riservata. Per la scuola secondaria di primo grado gli alunni svolgeranno i compiti della materia della prima ora, che verranno regolarmente valutati dal docente. Il giorno successivo, tali allievi dovranno portare la giustificazione scritta.

Gli alunni della scuola primaria dovranno entrare alle ore 8.00 per disporsi nelle consuete file sul terrazzo, per il momento di preghiera iniziale, accompagnati dal docente; e inizieranno il regolare svolgimento delle lezioni alle ore 8.10. Per gli alunni che arriveranno oltre le 8.10 sarà annotato il ritardo sul registro di classe. Al primo ritardo oltre le 8.20 non sarà consentito l'ingresso in classe per la prima ora di lezione e svolgeranno i compiti della prima ora sotto la sorveglianza della Prefetta della disciplina.

Sono consentiti solo 2 ritardi dopo le ore 8.20 nell'arco di un bimestre (in relazione alla compilazione del pagellino bimestrale). Al terzo ritardo il bambino non sarà ammesso in classe e dovrà dunque tornare a casa con il genitore.

- 2) Nella scuola secondaria di primo grado: è ammesso un solo ritardo al mese. Al secondo ritardo mensile, oltre le ore 8.10, i genitori sono tenuti ad accompagnare i propri figli dalla Prefetta della disciplina per richiedere l'autorizzazione scritta per l'entrata in seconda ora. Al terzo ritardo mensile gli alunni non saranno ammessi in classe e dovranno tornare a casa. Nell'eventualità che i genitori siano impossibilitati a riprendere i propri figli, gli stessi saranno trattenuti all'interno dell'Istituto e non potranno partecipare al regolare svolgimento delle lezioni. In caso di reiterati e rilevanti ritardi (anche

quelli entro le ore 8.10) si darà corso ad annotazione sui documenti di valutazione (pagellini e pagelle) con ricaduta diretta sul voto di comportamento.

- 3) Scuola secondaria di secondo grado: è ammesso un solo ritardo al mese. Al secondo ritardo mensile, oltre le 8.10 gli alunni non saranno ammessi in classe e dovranno tornare a casa, salvo casi eccezionali. Nell'eventualità che i genitori degli alunni minorenni siano impossibilitati a riprendere i propri figli, gli stessi saranno trattenuti all'interno dell'Istituto e non potranno partecipare al regolare svolgimento delle lezioni. In caso di reiterati e rilevanti ritardi (anche quelli entro le ore 8.10) si darà corso ad annotazione sui documenti di valutazione e avranno una ricaduta diretta sul voto di comportamento.
- 4) Non è ammesso l'ingresso in classe dopo l'inizio della seconda ora di lezione. In casi del tutto eccezionali e previa autorizzazione della Direzione, richiesta almeno due giorni prima, l'ingresso potrà essere concesso, una sola volta al mese, entro la terza ora.
- 5) Per la scuola secondaria di primo e secondo grado, l'uscita è prevista alle ore 14.00 il martedì, mercoledì e venerdì, mentre alle ore 16.50 il lunedì e giovedì. Per il III liceo Scientifico Internazionale l'uscita del giovedì è prevista alle ore 17.50. **Gli alunni non potranno trattenersi negli spazi scolastici oltre tale orario**, se non per partecipare alle attività extracurricolari. In caso di eventuali ritardi da parte dei genitori, o di chi ne fa le veci, gli alunni attenderanno in portineria, dove non è previsto alcun tipo di sorveglianza o assistenza.
- 6) Per la scuola primaria è consentita l'uscita anticipata, non più di due volte al mese e non prima della penultima ora di lezione, per motivi medici certificati e con l'autorizzazione della Direzione, richiesta almeno due giorni prima. La stessa **andrà consegnata alla Prefetta di disciplina**.
- 7) Le assenze, anche di un solo giorno, dovranno essere giustificate al momento del rientro a scuola, durante la I ora di lezione, tramite la firma del genitore o di chi ne fa le veci, nell'apposita sezione del diario (la giustificazione dovrà essere compilata dal genitore nella sua interezza). In caso di dimenticanza tale giustificazione dovrà essere consegnata entro tre giorni dal rientro al scuola.
- 8) Dopo cinque giorni di assenza, insieme alla giustificazione, è richiesto il certificato medico che attesti l'idoneità dell'alunno alla frequenza (per il computo della durata delle assenze occorre calcolare il sabato e la domenica o eventuali periodi di vacanza).
- 9) L'intervallo si svolgerà negli spazi indicati dai docenti, ferma restando la necessità di non sottrarsi alla loro sorveglianza.
- 10) Non è consentito accedere alla palestra e alle aule speciali se non accompagnati dal docente o dal responsabile.
- 11) È vietato fumare in tutti gli ambienti scolastici, interni ed esterni.

- 12) **È severamente vietato l'uso di telefoni cellulari in tutti i locali della scuola compresi i cortili esterni.** Ove, in orario scolastico, emerga per gli alunni o le famiglie la necessità di comunicare, ciò avverrà tramite la Prefetta di disciplina.
- 13) **L'accesso agli ambienti scolastici è riservato ai soli alunni e a chi lavora nell'Istituto.**
- 14) Ciascun alunno risponde di danni arrecati agli arredi, alle attrezzature scolastiche e al giardino.
- 15) In ogni momento vanno osservate le norme della buona educazione, la correttezza e il rispetto per persone e luoghi, la cura per la pulizia e l'igiene.
- 16) La divisa va sempre indossata, **con cura e integralmente**, durante le attività scolastiche e parascolastiche. Essa costituisce un segno distintivo di appartenenza all'Highlands Institute, ed è parte integrante e fondamentale del progetto educativo; il rispetto di tale norma **rientra nella valutazione del comportamento**. La giacca (con cravatta per i ragazzi) è d'obbligo nelle cerimonie, nelle uscite e nelle occasioni di rappresentanza.
- 17) La frequenza della mensa richiede il rispetto delle norme di buona educazione e, a tavola, un comportamento corretto e responsabile. La fruizione della dieta speciale, previsto per motivi di salute, è tassativamente vincolata ad una richiesta scritta che il genitore compilerà sull'apposito modulo a disposizione presso le Segreterie didattiche di ciascun settore, corredato da certificazione medica.
- 18) **La circolare informativa settimanale viene inviata in formato elettronico. Eventuali comunicazioni dei docenti dovranno essere presentate ai genitori direttamente dagli alunni.**
- 19) Il diario, come ogni altro materiale scolastico, deve essere tenuto in ordine e presentato, su richiesta, ai docenti. La scuola non è responsabile dello smarrimento del materiale scolastico degli alunni.
- 20) Gli alunni sono tenuti a partecipare alle attività e alle iniziative formative della scuola.
- 21) In caso di trasgressione delle suddette norme da parte degli alunni, ogni professore è autorizzato a intervenire:
 - informando direttamente la Direzione e la Prefetta di disciplina;
 - attivandosi tempestivamente, in caso di comportamenti potenzialmente dannosi.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PRESENTAZIONE

"Nel percorso formativo è comunque necessaria la disciplina, poiché la natura umana, buona in se stessa, è ferita dal peccato. Tutti sperimentiamo la fragilità e i molteplici limiti che oscurano l'intelligenza e indeboliscono la volontà. Le regole di comportamento e di vita, messe in pratica tutti i giorni, anche nelle cose piccole, aiutano nella formazione del carattere. E' importante far scoprire ai bambini e agli adolescenti quei valori o principi che ci sono dietro ogni regola, e che costituiscono la ragion d'essere delle regole, affinché la disciplina diventi un qualcosa di interiorizzato e voluto liberamente. Bisogna formare in modo che tutti abbiano una gerarchia evangelica di valori, in base alla quale essere in grado di compiere scelte libere e motivate. La disciplina è al servizio della libertà. D'altronde nella vita in comunità, per raggiungere il bene comune è necessario avere una disciplina"
(Art. 50 Progetto educativo d'Istituto)

Nell'intento di offrire ad ogni alunno una formazione integrale, la nostra scuola dispone di un corpo docente altamente qualificato, insieme a strutture e mezzi moderni ed avanzati. Per raggiungere tale finalità educativa è però comunque necessaria la collaborazione tra formatori, genitori e alunni. Il presente regolamento, dunque, nasce proprio con l'obiettivo di indirizzare tale fattiva collaborazione in vista della realizzazione dei nostri comuni ideali di formazione. I diversi punti che lo compongono sono da intendersi come un prezioso strumento di supporto per gli insegnanti, gli alunni e le loro famiglie.

L'iscrizione al nostro Istituto comporta il rispetto di tali norme sia da parte degli alunni, sia da parte dei genitori; questa condizione è necessaria al conseguimento di un'istruzione completa che va inquadrata e vissuta in funzione di alti valori. Gli alunni devono essere consapevoli di come il rispetto delle regole favorisca la loro crescita; ci auguriamo, quindi, che ne acquisiscano le motivazioni e le finalità.

Le varie sezioni del regolamento riguardano le diverse aree che concorrono alla formazione integrale degli alunni. Tale divisione non intende essere gerarchica, ma si riferisce alle capacità individuali che andranno sviluppate in modo armonico, in funzione del raggiungimento di una preparazione completa.

L'organizzazione dell'attività e la finalità dell'Istituto sono espressamente regolamentate anche nel Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I) e nel Piano d'Offerta Formativa (P.T.O.F). È inoltre ritenuto documento di rilievo anche lo Statuto degli studenti e delle studentesse, emanato con DPR n.° 249 del 24/06/98, nonché il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia. A questi documenti, in ogni caso, si rimanda per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento.

FORMAZIONE CULTURALE

ATTIVITA' DIDATTICA

"La scuola è luogo di formazione e di educazione, mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica" (Statuto degli studenti e delle studentesse).

- 1) Gli alunni si impegnano a lavorare e fare ogni sforzo nell'adempimento dei propri doveri scolastici, con tutto ciò che lo studio di ogni disciplina comporta: presenza alle lezioni, studio, esecuzione dei compiti, ricerche, rielaborazione, prove di verifica, partecipazione attiva alle varie proposte didattiche, come alle attività di laboratorio o di recupero, ecc.
- 2) Gli alunni devono partecipare educatamente alle lezioni, quale che sia la modalità, l'orario e la sede di svolgimento (aule speciali, musei, etc.)
- 3) Ogni alunno, anche al fine di sviluppare il senso di responsabilità, è tenuto a portare a scuola il materiale che le lezioni e le attività del giorno richiedono. Pertanto, dopo l'orario d'entrata, le famiglie e il personale dell'Istituto non potranno consegnare agli alunni il materiale dimenticato a casa.
- 4) Le proposte culturali sono parte integrante dell'offerta formativa ed hanno carattere obbligatorio. Gli alunni devono dunque partecipare a tutte le attività didattiche e culturali, integrative e aggiuntive, che, assieme alle attività extra-scolastiche facoltative, sono elemento qualificante del progetto educativo.
- 5) È severamente vietato agli alunni ricevere lezioni private da parte dei loro stessi insegnanti.
- 6) Al fine di intervenire sul comportamento poco conforme alla disciplina scolastica, la scuola informerà la famiglia degli alunni interessati mediante annotazione sul registro elettronico e/o un avviso sul diario personale, per:
 - mancata consegna di compiti e/o lavori assegnati. Inadempienza nel portare a scuola il materiale didattico necessario e richiesto dai Docenti.
 - abituale disordine e superficialità nell'esecuzione dei lavori scolastici; rendimento scolastico sensibilmente inferiore rispetto alle capacità dell'alunno.
 - Inadempienza circa il corretto uso della divisa scolastica

Qualora l'annotazione sia per iscritto, l'alunno dovrà riportare l'avviso firmato da uno dei genitori il giorno successivo e presentarlo all'insegnante e alla Prefetta di disciplina. In caso contrario, saranno contattati i genitori.

- 7) La scuola istituisce corsi e attività di recupero nelle varie discipline per gli alunni che manifestino momentanee difficoltà.
- 8) Nella scuola è attivo il servizio di sostegno e orientamento psico-pedagogico. Il servizio si rivolge agli alunni, alle famiglie e ai docenti.
- 9) La scuola istituisce iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio e per il potenziamento delle abilità ed il recupero delle difficoltà, al fine di prevenire la dispersione scolastica. L'organizzazione di tale iniziativa è parte integrante del

P.A.I.(piano annuale per l'inclusione) che viene redatto annualmente come da indicazioni ministeriali. Nel caso in cui i docenti rilevassero problemi di apprendimento o comportamentali, i genitori verranno convocati per discutere il problema insieme alla scuola, al fine di affrontare il percorso scolastico e formativo idoneo all'alunno, come da normativa vigente in materia di inclusione scolastica (rif. Legge 170/2010).

COMPITI A CASA

“Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio” (Statuto degli studenti e delle studentesse).

- 1) Gli alunni sono tenuti a organizzare e svolgere autonomamente i compiti assegnati allo scopo di assimilare e approfondire tutti gli argomenti di studio affrontati in classe.
- 2) È responsabilità esclusiva dell'alunno annotare i compiti sul diario che dovrà essere portato a casa dopo le lezioni e tenuto in modo ordinato.
- 3) Se l'alunno non porta a scuola i compiti svolti, si impegnerà a recuperarli e a consegnarli il giorno dopo; il frequente mancato svolgimento dei compiti assegnati comporterà una nota informativa alla famiglia sul registro elettronico o sul diario personale.
- 4) In caso di assenza, sarà preciso dovere dell'alunno recuperare i compiti e reperire gli appunti delle lezioni svoltesi rivolgendosi preferibilmente ai compagni. I compiti saranno visibili sul registro elettronico, unitamente agli argomenti svolti in classe. Inoltre sul portale di Scuola 365 i Docenti, a loro discrezione, metteranno a disposizione degli alunni del materiale didattico. Le eventuali impreparazioni alle lezioni, debitamente giustificate dai genitori, saranno accettate solo per seri motivi e comunque a discrezione del docente interessato.
- 5) Nella scuola primaria, in caso di assenza prolungata, i genitori possono richiedere alla scuola il materiale didattico necessario per svolgere i compiti. Tale richiesta dovrà essere inoltrata entro e non oltre le ore 10.30 del giorno stesso di assenza. Il materiale dovrà essere ritirato non prima dell'orario di uscita dalla scuola.

PROVE DI VERIFICA

- 1) Le verifiche fanno parte dei metodi pedagogici della scuola e si terranno, nei giorni stabiliti dagli insegnanti, durante tutto l'anno scolastico.
- 2) Le verifiche consentono di valutare gli apprendimenti e lo sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di esposizione degli alunni in ciascuna disciplina e ne mettono in evidenza gli ulteriori bisogni educativi. Tenuto conto di ciò, è indispensabile che gli allievi siano presenti nei giorni stabiliti.
- 3) E' severamente proibito copiare o passare informazioni di alcun genere. Chiunque, durante la verifica, sarà sorpreso a copiare vedrà annullata la propria prova.

- 4) Non sarà consentito uscire dall'aula durante le verifiche per le prime due ore (tre ore in caso di simulazione d'esame). La deroga a questa norma - attuabile solo in casi di estrema necessità – comporterà la sostituzione del testo di verifica.
- 5) Una volta avvenuta la correzione e valutazione delle verifiche, da parte del docente, gli alunni porteranno a casa i risultati secondo le regole convenute in ogni ordine e grado d'istruzione.
- 6) I voti delle verifiche saranno visibili sul registro elettronico secondo modalità di aggiornamento tecnico decise dal Collegio Docenti.

VALUTAZIONE

"...Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento." (Statuto degli studenti e delle studentesse).

- 1) Oltre al documento di valutazione, la scuola redige e consegna ai genitori documenti di valutazione bimestrale ("pagellini") per informarli sul rendimento e sui traguardi dello sviluppo personale degli alunni. **I documenti di valutazione dovranno essere firmati da uno dei genitori e riconsegnati al coordinatore di classe o in segreteria entro e non oltre la settimana successiva.** Nel caso in cui le famiglie desiderino chiarimenti sulle valutazioni riportate, potranno richiedere un appuntamento ai docenti per ciò che concerne il rendimento nelle singole materie, alla Prefetta di disciplina per ciò che riguarda il voto di condotta.
- 2) L'alunno ha l'obbligo e la responsabilità di perseguire obiettivi culturali adeguati per cui, qualora persistessero situazioni di scarso rendimento, si renderà necessario individuare i motivi del mancato successo scolastico in collaborazione con la famiglia.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- 1) Si consegna, a due allievi del V anno di scuola Primaria, due allievi del III anno di Scuola Secondaria di primo grado e due allievi del V anno del liceo, una medaglia con astuccio per il premio Integer Homo e Integra Mulier. Il profilo dei suddetti alunni si avvicina alle figure di una leadership positiva che operi secondo i principi dell'umanesimo cristiano.

FORMAZIONE UMANA E SOCIALE

"La formazione è un risultato, ma anche allo stesso tempo, un percorso graduale. In quanto percorso è un cammino che dura tutta la vita, che implica l'andare avanti e salire "sempre più in alto" (N°48 Progetto Educativo d'Istituto)

PUNTUALITA' E FREQUENZA

"Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio" (Statuto degli studenti e delle studentesse).

- 1) La puntualità costituisce un'abitudine personale all'autodisciplina che serve alla maturazione, alla crescita della persona e al futuro sociale e professionale dell'alunno.

NORME SULL'ENTRATA A SCUOLA DEGLI ALUNNI

1) SCUOLA INFANZIA

L'entrata a scuola degli alunni della scuola dell'infanzia è alle ore 8,30. La puntualità fa parte della corresponsabilità educativa ed aiuta i bambini, anche così piccoli, a comprendere l'importanza, in una comunità, delle regole di vita comune. Soprattutto per i bambini piccoli la partecipazione alle routines di inizio giornata consente un avvio sereno delle attività.

2) SCUOLA PRIMARIA

L'orario stabilito per l'entrata della Scuola Primaria è alle ore 8.00.

- Alle ore 8.00 gli alunni si disporranno nelle consuete file sul terrazzo, suddivisi per classe, accompagnati dal loro Docente, per un momento di preghiera gestito dalle Prefette di disciplina. Le lezioni avranno inizio alle ore 8.10.
- Agli alunni della Scuola Primaria che arriveranno entro 10 minuti successivi all'inizio delle lezioni, sarà notificato il ritardo sul registro di classe (RB). Per ritardi reiterati, la famiglia verrà convocata dalla Prefetta di disciplina per un colloquio.
- Gli alunni che giungeranno a scuola oltre le 8:20, non potranno partecipare alla prima ora di lezione e saranno trattenuti dalla Prefetta di disciplina fino all'inizio della seconda ora. Le entrate in II ora verranno segnalate sul registro elettronico; i ritardi brevi (RB) verranno segnalati sul registro elettronico nel riquadro "Annotazioni" di ogni singolo alunno e incideranno sul voto di condotta.
- Al secondo ritardo mensile, oltre le 8.20, gli alunni non saranno ammessi in classe e i genitori dovranno riportarli a casa, salvo casi eccezionali.

3) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E II GRADO

L'inizio delle lezioni della Scuola Secondaria di primo e secondo grado è fissato alle ore 8.00. Oltre tale orario ed entro le ore 8.10 si prenderà nota dell'entrata in ritardo (RB).

- Dopo le 8.10 gli alunni dovranno attendere, per entrare in aula, l'inizio della II ora: nel caso di alunni della scuola secondaria di primo grado, essi svolgeranno i compiti della materia della I ora, che verranno regolarmente valutati dal docente. Il giorno successivo, tali allievi dovranno portare la giustificazione scritta.
- È ammesso un solo ritardo al mese.
- Al secondo ritardo mensile i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado sono tenuti ad accompagnare i propri figli dalla Prefetta di disciplina per richiedere autorizzazione scritta per l'entrata in seconda ora.
- In caso di reiterati e rilevanti ritardi (anche quelli entro le ore 8.10) si darà corso ad annotazione sui documenti di valutazione (pagellini e pagelle) e avranno una ricaduta diretta sul voto di comportamento.
- Al secondo ritardo mensile, oltre le ore 8.10, gli alunni della scuola secondaria di secondo grado non saranno ammessi in classe e dovranno tornare a casa, salvo casi eccezionali. Nell'eventualità che i genitori degli alunni minorenni siano impossibilitati a riprendere i

propri figli, gli stessi saranno trattenuti all'interno dell'istituto e non potranno partecipare al regolare svolgimento delle lezioni.

- Le entrate in II ora verranno segnalate sul registro elettronico e cartaceo; i ritardi brevi (RB) verranno segnalati sul registro elettronico nel riquadro “Annotazioni” di ogni singolo alunno e incideranno sul voto di condotta.
- In caso di ritardi e/o assenze frequenti, il Consiglio di Classe si riserva di convocare i genitori dell'alunno attraverso la Prefetta di Disciplina, per concordare le opportune e necessarie misure da mettere in atto per eliminare l'inconveniente.
- Agli alunni in ritardo è consentito entrare a scuola solo ed esclusivamente dall'ingresso principale, ed è fatto obbligo di presentarsi dalla Prefetta di disciplina. Sono previste sanzioni per il mancato rispetto della norma.
- Non è ammesso l'ingresso dopo l'inizio della seconda ora di lezione. In casi del tutto eccezionali, previa autorizzazione della Direzione o di un suo Vicario potrà essere consentito l'ingresso in classe, comunque non oltre la III ora.

NORME CHE REGOLANO LA FREQUENZA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI.

1) SCUOLA INFANZIA

- L'assiduità della presenza è fondamentale per consentire ai bambini di inserirsi serenamente nella comunità scolastica e di raggiungere, ciascuno secondo le proprie capacità, le competenze didattiche, umane e sociali che caratterizzano il profilo di uscita dalla scuola dell'Infanzia.
- Le assenze per malattia o per motivi familiari vanno comunicate alla segreteria, per il rientro a scuola, dopo cinque giorni di assenza, è richiesto il certificato medico che attesti l'idoneità dell'alunno alla frequenza (per il computo della durata delle assenze occorre calcolare il sabato e la domenica o eventuali periodi di vacanza).
- La richiesta di uscita anticipata dovrà essere presentata alla segreteria didattica.

2) SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO

Tutti gli alunni hanno l'obbligo di frequenza da cui dipende anche il buon rendimento scolastico. Pertanto, è responsabilità diretta dell'alunno recuperare il programma non svolto a causa dei ritardi o delle assenze.

- Nella Scuola secondaria di I° e II° grado le assenze dovranno essere giustificate da un genitore sempre e solamente nell'apposita sezione del diario scolastico. Gli alunni maggiorenni potranno autonomamente giustificarsi con le stesse modalità. La giustificazione dovrà essere consegnata al docente della prima ora dall'alunno, entro e non oltre due giorni dal rientro a scuola; dopo tale termine saranno contattati i genitori.
- Le giustificazioni delle assenze per malattia di durata superiore a cinque giorni consecutivi, compresi i festivi e i prefestivi, devono essere obbligatoriamente accompagnate dal certificato medico. In assenza di certificato medico l'alunno non può essere riammesso in classe (art.42 DPR n.1518 del 22/12/1967).
- Le assenze saltuarie ostacolano gravemente il dialogo educativo, pertanto i genitori sono chiamati a collaborare con la scuola per evitare assenze dovute a motivi futili.
- È auspicabile che si eviti di chiedere permessi di uscita anticipata e di fissare visite mediche negli orari scolastici. Allo scopo di sviluppare il senso di responsabilità degli alunni, non è permesso, di norma, uscire da scuola durante l'orario previsto per le lezioni, salvo i casi previsti dalla normativa.

- Le richieste di entrata in seconda ora o di uscita anticipata (di un'ora) dovranno essere presentate sul diario **almeno ventiquattro ore prima** alla Prefetta di disciplina (o altro delegato della Direzione) che le autorizzerà solo per motivi urgenti e documentati.
 - Per la scuola primaria, la richiesta dell'uscita anticipata dovrà essere presentata, mediante apposito modulo, almeno ventiquattr'ore prima alla Prefetta di disciplina.
 - **Nel caso di uscita anticipata, l'alunno minorenne potrà lasciare l'Istituto solo se accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci o da persona delegata.**
 - **Gli alunni maggiorenni dovranno presentare comunque una nota scritta dei genitori che li autorizza ad uscire da soli**
- La Direzione si riserva il diritto di accettare le eventuali richieste.

ORARI E NORME CHE REGOLANO L'USCITA DA SCUOLA DEGLI ALUNNI

- a) Infanzia: ore 15.30
- b) Scuola Primaria: ore 16.15 il lunedì e giovedì classi prime; ore 16.45 classi dalla seconda alla quinta.
- c) Scuola primaria: ore 13.15 martedì, mercoledì e venerdì dalla prima alla quinta classe.
- d) Scuola Secondaria di I° grado: ore 16.50 il lunedì e giovedì; ore 14.05 il martedì, mercoledì e venerdì.
- e) Liceo Scientifico nuovo ordinamento: ore 16.50 il lunedì e giovedì; ore 14.05 il martedì, il mercoledì e il venerdì.
- f) Liceo Scientifico Internazionale: classi I, II e V il lunedì e giovedì ore 16.50; il martedì, il mercoledì ed il venerdì ore 14.05; classi III e IV il lunedì ore 17.50; il martedì, il mercoledì e il venerdì ore 14.05; il giovedì ore 16.50 (la 35° lezione potrà essere gestita con flessibilità oraria secondo delibera del Collegio dei Docenti, su proposta dei Consigli di Classe).
- g) Liceo Linguistico Internazionale ore 16.50 il lunedì e il giovedì; ore 14.05 il martedì, mercoledì e venerdì.

1) SCUOLA INFANZIA

- Gli alunni della Scuola dell'Infanzia possono essere prelevati dall'Istituto solo dai genitori o da persona regolarmente delegata attraverso l'apposito modulo da compilare e consegnare presso la segreteria del settore, allegando fotocopia del documento del delegato. Le deleghe devono essere rinnovate ogni anno scolastico.

2) SCUOLA PRIMARIA

- Gli alunni della Scuola Primaria devono essere prelevati dall'Istituto dai genitori o da persona regolarmente delegata attraverso l'apposito modulo da compilare e consegnare presso l'ufficio della Prefetta di Disciplina. Le deleghe devono essere rinnovate ogni anno scolastico.

3) SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I E II GRADO

- Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado potranno tornare a casa da soli solo se preventivamente autorizzati dai Genitori, che dovranno compilare e consegnare l'autorizzazione redatta su modulo prestampato presso l'ufficio della Prefetta di disciplina all'inizio dell'anno scolastico.
- Nel caso in cui un alunno venga prelevato da un adulto diverso dai delegati, i genitori dovranno darne comunicazione scritta con relativa delega alla Segreteria Didattica.
- **Non è consentito trattenersi nella scuola dopo l'orario di uscita.**
- **E' proibito sostare o vagare negli spazi della scuola, senza la presenza di un adulto autorizzato.**
- **Dal momento in cui il genitore, o soggetto dallo stesso delegato, avrà provveduto a prelevare l'alunno, l'Istituto è sollevato da ogni onere di custodia sullo stesso, pertanto la responsabilità circa ogni eventuale infortunio e/o disagio dovesse occorrere all'allievo, ricadrà esclusivamente sul soggetto che ne ha la custodia.**

VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

- 1) Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (75 per cento) del monte ore annuale delle discipline (art. 14, comma 7, DPR n.122 del 22/6/2009). I genitori sono tenuti a verificare il numero delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate tramite il registro elettronico.
- 2) L'art. 2, comma 10, DPR n. 122 del 22/6/2009 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista a condizione, comunque, che tale assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

DIVISA E ORDINE PERSONALE

"Agli alunni, soggetti del cammino culturale/formativo, si chiede: condivisione sempre più consapevole, con il crescere dell'età, dei valori e della linee pedagogiche proposte dal Progetto Educativo..."

- 1) La divisa costituisce un segno distintivo di appartenenza alla scuola. Pertanto:
 - a) La divisa deve essere indossata completa, pulita e in buono stato.
 - b) Gli alunni dovranno presentarsi a scuola con la divisa appropriata ogni giorno.
 - c) Durante le uscite extrascolastiche dovrà essere indossata la divisa completa, salvo diversa indicazione della Direzione.
 - d) L'ordine personale che si esige da ogni alunno è segno di buona educazione e aiuta a sviluppare l'abitudine alla cura di sé. La cura del proprio aspetto dovrà essere mantenuto per tutta la durata dell'orario scolastico.
 - e) Gli alunni dovranno presentarsi puliti e ben pettinati: le femmine con i capelli in ordine e legati, senza trucco, smalto colorato, accessori eccentrici (bracciali, orecchini, collane); i maschi con i capelli corti e senza indossare cappelli.
 - f) Gli alunni che non rispettino tali regole riceveranno annotazioni sul registro di classe e sul registro elettronico. Il reiterarsi di tali comportamenti influirà sul voto di condotta.

DIVISA FEMMINILE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	LICEO
Divisa Estiva	Scamiciata blu Polo bianca manica corta della scuola Cardigan blu con righe bianche di cotone Scarpe blu, come da modello suggerito dalla scuola	Polo bianca estiva della Scuola Gonna blu della Scuola Calzini blu Scarpe chiuse nere o blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica, non stivaletti bassi)	Polo bianca estiva della Scuola Gonna blu della Scuola Calzini blu Scarpe chiuse nere o blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica, non stivaletti bassi)	Polo bianca della Scuola Pantaloni blu modello 5 tasche della Scuola Scarpe nere o blu
Divisa Invernale	Scamiciata blu Polo bianca manica lunga Cardigan blu con righe bianche di lana Calze o leggings bianchi Scarpe chiuse blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica, stivaletti bassi)	Polo bianca manica lunga della Scuola Gonna blu della Scuola Golfino blu Gilet Giaccone o cappotto blu (a scelta del genitore) Calzamazaglia blu o nera (non velata) Scarpe nere o blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica, no stivali) Cerchietto o fiocco blu o bianco DIVISA PERFETTA: (dalla Classe III) • Gonna blu della Scuola • Camicia bianca • Giacca blu con stemma della Scuola	Polo bianca manica lunga della Scuola Gonna blu della Scuola Golfino blu Gilet blu Giaccone o cappotto blu (a scelta del genitore) Calzamazaglia blu o nera (non velata) Scarpe nere o blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica, non stivali) DIVISA PERFETTA: • Gonna blu della Scuola • Camicia bianca • Giacca blu con stemma della Scuola	Polo bianca della Scuola Pantaloni blu modello 5 tasche della Scuola Felpa Highlands Scarpe nere o blu Giaccone o cappotto blu (a scelta del genitore) DIVISA PERFETTA: • Gonna blu della Scuola • Camicia bianca • Giacca blu con stemma della Scuola
Divisa per l'educazione fisica	Estiva: Pantaloncino corto blu della scuola. Polo bianca manica corta della scuola Scarpe da ginnastica bianche Invernale: Tuta da ginnastica della scuola Polo bianca manica lunga della scuola Scarpe da ginnastica bianche	Maglietta sportiva Highlands Institute Tuta Highlands Institute Scarpe da ginnastica in pelle bianche	Maglietta sportiva Highlands Institute Tuta Highlands Institute Scarpe da ginnastica in pelle bianche	Tuta Highlands Institute Maglietta sportiva Highlands Institute Scarpe da ginnastica di pelle bianche

Nelle occasioni in cui si richiede di indossare la Divisa Perfetta, la polo bianca dovrà essere sostituita dalla camicia bianca (per la primaria, secondaria di I e II grado).

DIVISA MASCHILE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	LICEO
Divisa Estiva	Pantaloncino blu della scuola Polo bianca manica corta della scuola Felpa blu di cotone della scuola Calzini blu Scarpe blu	Pantalone lungo blu Polo estiva bianca Calzini blu Scarpe nere o blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica)	Pantalone blu Polo estiva bianca Calzini blu Scarpe nere o blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica)	Polo bianca della Scuola Pantaloni blu modello jeans della Scuola
Divisa Invernale	Pantalone lungo blu della scuola Polo bianca manica lunga Cardigan blu di lana Calzini blu Scarpe chiuse blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica)	Maglione blu Gilet Polo bianca Pantalone di lana blu Giaccone o cappotto blu (a scelta del genitore) Calzettoni blu Scarpe nere o blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica) DIVISA PERFETTA: (dalla classe III) Giacca blu con lo stemma della scuola Pantalone blu Camicia bianca Cravatta	Maglione blu Gilet Polo bianca Pantalone blu Giaccone o cappotto blu (a scelta del genitore) Scarpe nere o blu, come da modello suggerito dalla scuola (non da ginnastica) DIVISA PERFETTA: Giacca blu con lo stemma della scuola Pantalone blu Camicia bianca Scarpe nere o blu Cravatta	Polo bianca della Scuola Pantaloni blu modello 5 tasche della Scuola Felpa Highlands Giaccone o cappotto blu (a scelta del genitore) DIVISA PERFETTA: Giacca blu con lo stemma della scuola Pantalone blu Camicia bianca Scarpe nere o blu Cravatta
Divisa per l'educazione fisica	Estiva: Pantaloncino corto blu della scuola. Polo bianca manica corta della scuola Scarpe da ginnastica bianche Invernale: Tuta da ginnastica della scuola Polo bianca manica lunga della scuola Scarpe da ginnastica bianche	Maglietta sportiva "Highlands Institute" Tuta Highlands Institute Scarpe da ginnastica di pelle bianche	Maglietta sportiva "Highlands Institute" Tuta Highlands Institute Scarpe da ginnastica di pelle bianche	Tuta Highlands Institute Maglietta sportiva "Highlands Institute" Scarpe da ginnastica di pelle bianche

Nelle occasioni in cui si richiede di indossare la Divisa Perfetta, la polo bianca dovrà essere sostituita dalla camicia bianca (per la primaria, secondaria di I e II grado).

CODICE DI CONDOTTA

" Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento coerente con i principi di cui all'art 1" (Statuto degli studenti e delle studentesse).

- 1) La scuola chiede ai propri alunni di tenere un comportamento corretto basato sull'autocontrollo e sul rispetto per tutti, che favorisca la convivenza e la collaborazione, dentro e fuori l'Istituto.
- 2) Gli alunni devono astenersi dal rivolgere offese gravi alla dignità della persona, sia nei confronti degli adulti che dei compagni.
- 3) Gli alunni dovranno rispettare l'immagine e la moralità dell'Istituzione scolastica ed i valori che essa rappresenta. Non sono ammesse forme di discriminazione, violenza intenzionale ed atti di bullismo che possano offendere, ledere la dignità umana e provocare danni morali a tutte le componenti della comunità scolastica.
- 4) Gli alunni devono osservare le norme disciplinari, non tanto per timore di eventuali punizioni, quanto per una convinzione personale riguardo ai valori che ne costituiscono le basi, solido fondamento per uno sviluppo completo dell'individuo.
- 5) Allo scopo di favorire la convivenza e la collaborazione, gli alunni dovranno mantenere:
 - a) un atteggiamento cordiale e disponibile;
 - b) apertura al dialogo e rispetto delle idee altrui;
 - c) un vocabolario corretto ed educato;
 - d) sincerità nel pensiero e nell'azione;
 - e) educazione in ogni situazione scolastica ed extrascolastica;
 - f) rispetto per i compagni, le loro necessità e diversità
- 6) Nella vita scolastica gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. In particolare devono:
 - a) avere cura delle strutture interne e delle relative attrezzature, degli apparecchi tecnologici e dei mobili, dei giardini e dei giochi;
 - b) posare immediatamente qualunque oggetto che abbia in qualche modo subito dei danni, e informare il docente di turno;
 - c) non scrivere su muri, pavimenti, porte e banchi.
- 7) Qualunque membro del personale scolastico o del corpo docente può richiamare l'alunno nel caso questi abbia commesso un'infrazione.
- 8) Ogni alunno deve custodire e aver cura del materiale scolastico e degli effetti personali. La scuola non è responsabile per eventuali oggetti o indumenti smarriti o dimenticati.
- 9) Non è consentito l'uso dei cellulari durante l'orario scolastico (incluse le ricreazioni) e durante uscite didattiche e gite formative.

- 10) E' severamente vietato scattare foto e realizzare video all'interno degli ambienti scolastici. La divulgazione (in qualsiasi forma) di eventuali immagini o filmati in cui compaiono persone ritratte all'interno dell'Istituto rappresenta una palese violazione della legge vigente (D.lgs 196/03) e espone l'autore del gesto a sanzioni disciplinari e/o pecuniarie poiché configura come un vero e proprio reato.
- 11) E' vietato l'utilizzo dei tablet e dei personal computer in classe e in tutti i locali dell'Istituto, se non finalizzato per esclusiva necessità didattica appositamente autorizzata dal Consiglio di Classe. E' altresì fatto divieto agli alunni l'utilizzo di PC e LIM in dotazione alle singole aule e comunque all'Istituto, salvo esplicita autorizzazione del docente presente in aula; l'eventuale utilizzo autorizzato potrà avvenire solo ed esclusivamente sotto la supervisione del docente autorizzante e ai soli fini didattici. Ogni altro utilizzo non autorizzato potrà essere oggetto di procedimento disciplinare.
- 12) Non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze con l'introduzione dall'esterno di alimenti che ne comportino il consumo da parte di tutta la classe, in quanto esiste la difficoltà oggettiva di diversificare la distribuzione di suddetti alimenti (anche di provenienza certa). E' dovere, infatti, dell'Istituto garantire sicurezza e salubrità agli alunni con allergie e/o intolleranze, malattie metaboliche o di altra natura. Nella scuola dell'infanzia è consentito , per i compleanni e le ricorrenze introdurre alimenti, solo secchi (no creme né panne),che saranno accettati solo se accompagnati da lista degli ingredienti su carta intestata di negozi regolarmente autorizzati, secondo normativa vigente (CE 178/2002 confermato 25/11/2015)
- 13) E' vietato fumare sia negli spazi interni dell'Istituto che in quelli esterni. In caso di inadempienza saranno applicate le sanzioni di legge.
- 14) È vietato gettare rifiuti nei giardini e nel cortile della scuola.
- 15) Non è permesso correre per i corridoi e per le scale.
- 16) Gli alunni non possono:
 - a) mangiare, bere o masticare gomme durante le lezioni;
 - b) portare a scuola riviste, giochi elettronici o altri oggetti che possano distrarli dall'attività scolastica (uscite didattiche comprese).
- 17) L'uscita dall'aula per recarsi al bagno (un solo studente per volta) deve essere autorizzata dall'insegnante presente in classe. Nella scuola secondaria di I e II grado tale uscita per andare in bagno non è consentita in prima, quarta e settima ora, poiché consentita dalla seconda alla terza ora, dalla quinta alla sesta e all'ottava ora.
- 18) Durante i cambi d'ora lo studente non può uscire dall'aula, se non autorizzato dal Docente e per comprovate necessità personali.
- 19) Gli allievi non possono accedere alla Sala Docenti, in qualsiasi ora della giornata, a meno che non siano accompagnati da un componente del personale scolastico.
- 20) Gli alunni devono mantenere sempre in ordine il proprio banco, l'aula, l'armadio di classe e l'armadietto personale (per il liceo).

- 21) E' bene che tutti i libri e i quaderni siano foderati e muniti di una targhetta con nome e cognome del proprietario; che siano conservati in buono stato e non riportino immagini, scritte o disegni contrari ai principi o ai valori dell'Istituto.
- 22) Durante i momenti ricreativi:
- a) A tutti gli alunni è garantita la partecipazione ai giochi.
 - b) Tutti gli alunni devono:
 - restare nelle aree stabilite per i giochi;
 - non restare o risalire nelle aule;
 - gettare i rifiuti negli appositi contenitori;
 - non indugiare nel cortile, nel parco o nei campetti;
 - evitare di portare giochi propri da casa e prendere solo i giochi autorizzati dalla scuola
 - evitare giochi violenti e un linguaggio sconveniente.
- 23) Al fine di aiutare gli alunni a sviluppare una condotta positiva e responsabile dal punto di vista disciplinare, la Scuola Primaria consegna note di merito quando l'alunno:
- a) sia migliorato notevolmente nella condotta;
 - b) abbia rappresentato degnamente la scuola in un'attività formativa o sportiva;
 - c) si sia distinto nelle attività di scoperta delle virtù;
 - d) si sia distinto nelle attività di arricchimento della vita spirituale e sacramentale previste dalla formazione integrale.

SANZIONI DISCIPLINARI

"I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni (Statuto degli studenti e delle studentesse).

- 1) Nel caso in cui un alunno contravvenga ad una regola o tenga un comportamento scorretto, subirà un provvedimento disciplinare commisurato alla gravità delle sue azioni.
- 2) Per definire il tipo di sanzione da applicare si prende in considerazione:
 - a) il grado di crescita e maturità dell'alunno/a;
 - b) la gravità delle sue azioni;
 - c) la reiterazione eventuale del comportamento scorretto;
 - d) le circostanze in cui si sono svolti i fatti in questione;
 - e) le note, gli avvisi e i rimproveri già ricevuti.
- 3) Le sanzioni disciplinari (nel rispetto del DPR 249 del 24/6/1998) verranno applicate come segue:
 - a) con un'ammonizione in classe dal docente;

- b) con un'ammonizione verbale da parte della Prefetta di Disciplina;
 - c) annotazione sul registro di classe elettronico
 - d) con una prima nota disciplinare sul registro di classe elettronico e cartaceo nell'apposita casella preposta, e/o con un avviso ai genitori attraverso la sezione delle comunicazioni scuola-famiglia presente nel diario personale;
 - e) con una seconda nota;
 - f) con una terza nota e la conseguente sospensione di un giorno dalle lezioni;
 - g) esclusione dell'alunno dalle gite formative e/o dalle uscite culturali;
 - h) con la sospensione di un giorno;
 - i) con la sospensione fino ad una settimana;
 - j) con l'espulsione definitiva dalla scuola.
- 4) Le note rappresentano un serio richiamo nei confronti dell'alunno, per correggerne il comportamento e chiedere la collaborazione delle famiglie.
- 5) Le note disciplinari vengono segnalate sul registro elettronico e cartaceo nei seguenti casi:
- a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, delle autorità d'Istituto e del personale;
 - b) allontanamento dall'aula durante le lezioni;
 - c) reiterata mancanza della divisa scolastica e disordine personale;
 - d) scarsa frequenza scolastica;
 - e) mancanza di ordine e disciplina durante l'attesa per entrare a scuola, o durante i cambi d'ora;
 - f) maleducazione in classe;
 - g) comportamento scorretto durante le attività organizzate dalla scuola;
 - h) mancanza di disciplina durante le ricreazioni;
 - i) ripetuti ritardi;
 - j) uso di un linguaggio sconveniente;
 - k) dimenticanza ripetuta di materiali didattici o scolastici (che comunque verranno valutati nel rendimento delle singole discipline);
 - l) poca cura delle suppellettili e delle strutture dell'Istituto;
 - m) comportamento discutibile a mensa;
 - n) ritardi ingiustificati e in numero superiore a 1 al mese;
 - o) dimenticanza ripetuta delle giustificazione di assenza.
- 6) I docenti si riservano, a loro discrezione, di avvisare i genitori della nota disciplinare anche attraverso la sezione "comunicazione scuola famiglia" del diario personale dell'alunno. Il giorno seguente l'alunno sarà tenuto a riportarla firmata da uno dei genitori e a presentarla alla Prefetta di disciplina o al docente interessato. E' comunque compito dei genitori verificare quotidianamente l'andamento scolastico e disciplinare del proprio figlio.
- 7) **Ricevere una nota influisce negativamente sulla valutazione del comportamento.**
- 8) Nel caso in cui l'alunno trasgredisca in modo particolarmente grave il Regolamento d'Istituto, il Consiglio di Classe, unitamente alla Dirigenza Scolastica, può deciderne l'espulsione definitiva senza che venga seguito l'*iter* esposto precedentemente.

USO DELLA BIBLIOTECA, DEI LABORATORI, DELLA PISCINA E DEGLI SPAZI COMUNI

- 1) L'accesso alla biblioteca d'Istituto, sia per la consultazione dei testi, sia per il prestito, è consentito agli alunni solo se accompagnati da un componente del personale scolastico, come da specifico Regolamento delle Biblioteca
- 2) L'accesso in sala informatica, al laboratorio scientifico, al laboratorio artistico, alla palestra è consentito solo negli orari scolastici attribuiti a ciascuna classe e con l'assistenza del docente specializzato.
- 3) L'accesso alla piscina dell'Istituto è consentito agli alunni della scuola secondaria di II grado per lo svolgimento dell'attività curriculare di scienze motorie secondo orario scolastico. L'uso della piscina, dunque, è autorizzato solo ed esclusivamente sotto la supervisione del docente di scienze motorie, e con le modalità ed i tempi dallo stesso indicati. E' severamente vietato agli alunni recarsi o trattenersi nei locali della piscina e degli spogliatoi oltre l'orario stabilito. Tutti i ragazzi sono invitati a mantenere un comportamento decoroso e rispettoso durante la permanenza in piscina e negli spogliatoi.

REGOLAMENTO DELLE VISITE GUIDATE, DELLE GITE FORMATIVE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

- 1) Le visite guidate (così come le attività integrative) sono considerate vere e proprie attività didattiche e si svolgono in coerenza con le finalità previste nel P.E.I. e nel P.T.O.F. Pertanto, tutte le iniziative, fanno parte integrante della programmazione didattico-educativa di ciascun consiglio di classe, e le relative date di realizzazione saranno determinate in base al calendario scolastico.
- 2) Ogni comportamento che potrebbe ostacolare il buon andamento della gita o del viaggio d'istruzione (atti che mettano in pericolo l'incolumità personale e altrui, mancato rispetto delle norme di sicurezza volte alla tutela della salute dell'individuo, danneggiamento volontario di strutture e attrezzature, infrazioni che offendono la dignità e la moralità dell'Istituzione scolastica, atti che provochino danni morali a terzi) sarà, pertanto, sanzionato secondo il presente regolamento e comporterà la convocazione da parte della Direzione, previa istruttoria del Consiglio di Classe, per decidere sull'eventuale esistenza degli estremi per l'allontanamento dalla scuola dello studente stesso.
- 3) Per la partecipazione alle visite guidate è obbligatorio il consenso del genitore attraverso l'apposito modulo presente nel diario scolastico e/o fornito dalla scuola, da presentare almeno un giorno prima, previa esclusione dalla gita stessa.
- 4) L'alunno è tenuto a rispettare, anche durante le uscite e nella sua interezza, il regolamento d'Istituto.
- 5) L'alunno è tenuto ad indossare la divisa ufficiale in caso di partecipazione ad attività culturali o la tuta della scuola in caso di gare sportive e/o visite guidate all'aperto. Nel caso in cui l'alunno non dovesse indossare la divisa, non potrà partecipare alle attività.

- 6) Gli alunni che per improvvisi motivi di salute o per il mancato consenso dei genitori non possono prendere parte alle attività, verranno affidati ad altri insegnanti in servizio nell'Istituto.
- 7) Gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Secondaria di II grado in viaggio d'istruzione in Italia o all'estero organizzato dalla scuola sono tenuti all'osservanza del codice di condotta del presente Regolamento. Inoltre si dovranno attenere strettamente alle indicazioni date dagli insegnanti accompagnatori, evitando di allontanarsi dal gruppo senza essere stati da essi autorizzati, presentandosi puntuale a tutti gli appuntamenti e rispettando gli orari di riposo notturno dati, durante il quale dovranno rendersi sempre reperibili nell'alloggio assegnatogli.
- 8) La partecipazione ai soggiorni-studio all'estero richiede agli studenti un atteggiamento di disponibilità a condividere con coetanei un'esperienza innanzitutto educativa. Pertanto, si predisporranno all'apprendimento di tradizioni, lingue, espressioni artistiche e testimonianze storiche di popoli stranieri, comportandosi in modo tale che tutto il gruppo classe possa fare tesoro sia sul piano culturale che formativo dell'esperienza offerta dalla scuola a tale fine.
- 9) Per mancanze disciplinari molto gravi che possano configurare un fatto previsto dalla legge come reato in Italia o nello Stato ospitante o che possano arrecare danno al progetto educativo in atto, gli accompagnatori, informata la Direzione, e avvisata la famiglia, possono stabilire l'immediato rimpatrio o rientro a casa, a spese della famiglia stessa, dell'alunno/a che si sia reso/a responsabile di tali atti.

MENSA

La mensa, oltre a essere un servizio proprio della scuola, è un luogo nel quale gli alunni mostrano tutta la loro educazione e capacità di autocontrollo.

- 1) Gli alunni sono tenuti a osservare il regolamento della mensa scolastica:
 - a) pregare prima del pasto e osservare un comportamento rispettoso durante la preghiera;
 - b) osservare le comuni regole del galateo previste per il comportamento a tavola (pena l'allontanamento);
 - c) rivolgersi educatamente al personale di assistenza al pranzo;
 - d) durante l'ingresso e l'uscita dalla sala da pranzo il comportamento dovrà essere educato e controllato.
 - e) non utilizzare i cellulari o dispositivi simili.
- 2) I genitori sono tenuti a segnalare con certificato medico allergie, intolleranze e qualunque situazione particolare che possa essere considerata pericolosa per il proprio figlio. Tale documentazione deve essere consegnata alla Segreteria Didattica. In caso di indisposizione dell'alunno, sono inoltre tenuti a segnalare, al mattino, le eventuali richieste di variazione del menù, utilizzando il modulo giallo a disposizione in portineria.

FORMAZIONE CATTOLICA

- 1) L'Highlands Institute è una scuola cattolica in cui la giornata inizia e finisce con alcune preghiere e riflessioni. L'insegnante di turno guiderà una preghiera favorendo la partecipazione di tutti gli alunni.
- 2) Al fine di dare agli alunni l'opportunità di partecipare e comprendere il mistero dell'Eucarestia, la scuola organizza periodicamente celebrazioni eucaristiche a cui questi sono invitati a partecipare:
 - a) Il primo venerdì del mese
 - b) Messa di Natale
 - c) Messa di inizio e fine anno scolastico
- 3) La scuola attribuisce particolare importanza alle lezioni di religione, per questo ci si aspetta che gli alunni vi partecipino attivamente, con vivi interesse e impegno.
- 4) Durante l'anno scolastico sono avviati programmi di approfondimento delle virtù, affinché gli alunni, con l'aiuto dei propri genitori, ne comprendano il valore.
- 5) La scuola mette a disposizione degli alunni e delle loro famiglie un sacerdote Legionario di Cristo per ricevere i sacramenti della Confessione e dell'Eucaristia, e come guida spirituale.
- 6) La scuola offre agli alunni la possibilità di prepararsi a ricevere la Prima Comunione e la Cresima.
- 7) Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate attività di formazione finalizzate ad aiutare gli alunni a conoscere e vivere la propria fede cattolica. La scuola richiederà sia la loro collaborazione nell'organizzare tali attività che la partecipazione effettiva.

SPORT

- 1) La scuola promuove lo sport come mezzo attraverso il quale gli alunni completeranno la loro crescita come persone. Infatti, lo sport li aiuta a acquisire la capacità di:
 - a) lavorare in squadra;
 - b) gareggiare onestamente;
 - c) sviluppare forza di volontà e abitudine alla diligenza;
 - d) temprare il proprio carattere e controllare le proprie emozioni.
- 2) Nelle attività sportive, dagli alunni ci si aspetta:
 - a) un comportamento onesto in ogni circostanza;
 - b) entusiasmo e partecipazione attiva;
 - c) spirito di squadra (la capacità di incoraggiarsi, di rallegrarsi insieme e, se necessario, di chiedere scusa);
 - d) il pieno rispetto delle decisioni arbitrali;
 - e) sano orgoglio e soddisfazione personale nel rappresentare la scuola in ogni competizione sportiva;

- f) il controllo pieno delle proprie emozioni, evitando di farsi assalire da malumori, scoramento, collera, di dare in escandescenze, di protestare, di lamentarsi e di polemizzare.
- 3) Anche per l'attività sportiva gli alunni sono tenuti ad avere cura della propria divisa.
- 4) I mezzi con cui la scuola promuove lo sport sono:
- Le attività disciplinari di scienze motorie e interdisciplinari
 - Giochi agonistici interni (anche durante i momenti di ricreazione)
 - Giochi agonistici esterni:
 - Gare sportive tra classi o squadre di diverse scuole
 - Attività sportive extrascolastiche
 - Convegni a tema
- 5) Durante le ore di scienze motorie, da svolgersi nelle strutture preposte (interne ed esterne):
- È richiesta la partecipazione di tutti gli alunni.
 - Gli alunni dovranno indossare la divisa stabilita.
 - Gli alunni dovranno portare una maglietta bianca e le scarpe di ricambio da indossare durante l'attività motoria.

LICEO - REGOLAMENTO ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO

- 1) È prevista ad inizio anno scolastico l'elezione di due rappresentanti degli alunni in ogni classe del liceo, i quali hanno facoltà di richiedere l'Assemblea di classe per dibattere i problemi inerenti alla didattica e/o necessità educative e formative, che dovranno essere esplicitamente comunicate. La richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'Assemblea, formalizzata mediante apposito modulo disponibile presso la Segreteria didattica, firmata dai rappresentanti di classe e dai docenti che hanno concesso le ore, dovrà essere indirizzata alla Direzione e consegnata alla Segreteria Didattica almeno 5 giorni prima della data prescelta. La Direzione si riserverà la facoltà di accogliere la richiesta e dare l'assenso.
- 2) È previsto ad inizio anno scolastico, l'elezione di un rappresentante di Istituto e la formazione del Comitato studentesco, formato da un numero massimo di 6 studenti con equa distribuzione per tutte le classi liceali (uno per classe).
- 3) L'Assemblea d'Istituto deve essere richiesta dal Comitato studentesco e da non meno del 10% degli alunni. La richiesta scritta, indirizzata alla Direzione, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'orario, dell'odg (la tematica prescelta deve essere idonea e inerente alle problematiche scolastiche e formative) ed essere presentata almeno 5 giorni prima della data prescelta, alla Segreteria Didattica. Non si possono richiedere Assemblee nelle settimane precedenti agli scrutini dei pagellini e delle pagelle. La Direzione si riserverà la facoltà di accogliere la richiesta e dare l'assenso.

ULTERIORI NORME ALL'ATTENZIONE DELLE FAMIGLIE E DEGLI ALUNNI

REISCRIZIONI

- 1) La Direzione si riserva il diritto di decidere in merito alla re-iscrizione di quegli alunni che:
 - a) dimostrino difficoltà nel sostenere l'impegno scolastico richiesto dalla nostra proposta didattica che potrebbero non garantire loro il successo formativo cui hanno diritto. Ogni eventuale decisione sarà comunque, concordata con la famiglia.
 - b) si rivelino abitualmente intolleranti alle norme del regolamento.
 - c) non abbiano conseguito l'ammissione alla classe successiva allo scrutinio conclusivo del precedente anno scolastico.
 - d) risultino debitori di due o più rate nei confronti dell'Istituto.
- 2) La re-iscrizione diventa effettiva nel momento in cui verrà versata la tassa di iscrizione.

RICEVIMENTO

- 1) Per informazioni in merito all'andamento scolastico i genitori devono fissare un appuntamento con l'insegnante di ogni materia (oppure con il docente coordinatore di classe), rispettando l'orario di ricevimento settimanale, attraverso le procedure indicate nel portale Scuola 365. Per venire incontro alle esigenze organizzative delle famiglie, i docenti della Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado effettueranno due ricevimenti pomeridiani, dopo la consegna dei documenti di valutazione.
- 2) Per qualunque altra informazione, i genitori potranno rivolgersi direttamente alla Prefetta di Disciplina o alla Segreteria Didattica dei vari settori. I docenti non sono autorizzati a dare informazioni in merito all'andamento scolastico all'infuori dei suddetti ricevimenti.
- 3) Per la scuola dell'infanzia gli appuntamenti per i colloqui con i docenti vengono presi presso la segreteria didattica.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

- 1) Dato il ruolo fondamentale che i genitori svolgono nel processo di crescita dei figli, è indispensabile che essi condividano i valori e il sistema pedagogico adottato dalla scuola.
- 2) Per gli alunni è molto importante che i propri genitori siano presenti nelle diverse attività che la scuola organizza. E' quindi richiesta la loro partecipazione alle riunioni, agli eventi e alle feste.
- 3) La scuola incoraggia la partecipazione dei genitori alla crescita dei ragazzi. Per questo organizza corsi, conferenze, seminari e altre attività formative sperando di poter contare sulla loro attiva partecipazione.

- 4) Ciascun settore organizza per i genitori ed in collaborazione con l'équipe psicopedagogica, incontri di informazione e formazione inerenti le problematiche delle varie età di sviluppo degli alunni (C.I.F.)
- 5) La scuola mette a disposizione dei genitori un sacerdote Legionario di Cristo per ricevere i sacramenti della Confessione ed Eucaristia e per una guida spirituale. Chiunque lo desidera può fissare un appuntamento.
- 6) Al fine di favorire l'educazione ai valori anche in famiglia, si invitano i genitori ad assumere un ruolo attivo nel programma annuale dei valori predisposto dall'Istituto.
- 7) Al fine di favorire un incontro personale con Dio, la scuola organizza periodicamente, per i genitori, ritiri spirituali e cerimonie per il rinnovo delle promesse nuziali. La scuola confida nella loro partecipazione.

AMMINISTRAZIONE

- 1) Le rate scolastiche sono bimestrali e devono essere versate entro le date indicate dal calendario scolastico. Ogni ritardo comporterà una sovrattassa.
- 2) Tutti gli alunni della scuola sono coperti da una polizza assicurativa. Tale polizza comprende eventuali spese dovute a incidenti occorsi sia durante le ore di lezione che durante i viaggi o le attività organizzate dalla scuola.
- 3) Gli alunni che volontariamente danneggeranno il materiale loro assegnato o le attrezzature scolastiche dovranno versare la somma corrispondente per la sostituzione o la riparazione degli stessi.

SICUREZZA

- 1) In riferimento alla c.m. n.1 del 13/01/2015 nella quale si definiscono le norme di sicurezza riguardanti la vigilanza degli alunni, chiusura e apertura degli edifici scolastici si *“sottolinea che è vietata la presenza nei locali di ogni Istituzione scolastica di qualsiasi estraneo, e per estraneo è da intendersi qualsivoglia persona la cui presenza non sia assolutamente giustificata da adempimenti correnti, previsti dal Regolamento di Istituto o connessi ad attività scolastiche in senso stretto”*.
- 2) Pertanto l'Istituto ha istituito all'ingresso della scuola una procedura di “riconoscimento personale” per i “visitatori”, consistente nel rilascio di apposito badge previo deposito di valido documento di identità.
- 3) Per i genitori degli alunni iscritti e frequentanti, sarà altresì consentito l'accesso solo ed esclusivamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di adempimenti consentiti.
- 4) Il personale docente o non docente è autorizzato ad accertarsi dell'identità di estranei provvisti di badge presenti negli spazi interni o esterni dell'Istituto.

- 5) Nel caso in cui sia necessario dare una comunicazione urgente ai propri figli, ci si deve rivolgere, tramite la portineria, alla Prefetta delle disciplina, che provvederà a inoltrarla all'interessato.
- 6) E' vietato introdurre animali negli spazi sia interni che esterni dell'Istituto.

COMUNICAZIONE

- 1) L'Istituto si avvale del Portale Scuola 365, tramite il quale è possibile accedere al registro personale di ogni singolo alunno, nonché a comunicazioni, informazioni e materiale didattico fornito dall'Istituto e dai Docenti stessi. Al RE si può accedere anche attraverso il link dedicato raggiungibile attraverso il sito istituzionale.
- 2) Tutti i genitori sono tenuti a verificare quotidianamente l'andamento scolastico dei loro figli, fermo restando che i Docenti si riservano la possibilità di inviare comunicazioni scritte tramite il diario o convocare ufficialmente le famiglie in relazioni alle necessità richieste per il buon andamento didattico e comportamentale degli alunni, in prospettiva di una proficua collaborazione scuola – famiglia.
- 3) Per assicurare una chiara comunicazione tra la scuola e i genitori, ogni settimana verrà inviato via mail il bollettino informativo. Esso sarà scaricabile anche tramite il sito della scuola .
- 4) Le Segreterie Didattiche e la Segreteria del Rettorato si riservano di inviare ulteriori comunicazioni ai genitori tramite mail.

L'iscrizione all'Highlands Institute costituisce la piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto contenuta nel PEI e nel POF e del regolamento interno, delle norme amministrative, nonché l'accettazione del Patto di Corresponsabilità.